

Animali&anima

a cura di **Michela Vittoria Brambilla**



*Presidente della Lega italiana difesa animali e ambiente

GREEN HILL: ORA PARLINO AI MAGISTRATI

*Sta per finire il processo contro dirigenti e responsabili della **Green Hill** di Montichiari, nel Bresciano, controllata dalla multinazionale Marshall, l'ultimo allevamento italiano di beagle destinati alla sperimentazione, una vicenda messa in luce anche, come avete letto, dai servizi di Edoardo Stoppa e Striscia la notizia. Alla sbarra ci sono l'amministratrice, l'uomo di fiducia della proprietà, il direttore dello stabilimento e il veterinario responsabile, accusati di aver maltrattato e ucciso, senza necessità, un numero elevato di cani, "inutilizzabili" per i test. La sentenza metterà un punto fermo, almeno per quanto riguarda il primo grado di giudizio. Tuttavia, nella speranza e con la fiducia di veder accolto l'impianto accusatorio contro i vertici di **Green Hill**, tre traguardi possono considerarsi, ad oggi, già acquisiti: per la prima volta, a un allevamento è stato contestato il mancato rispetto delle esigenze degli animali; oltre 2.600 cani detenuti sono stati liberati dopo la chiusura di **Green Hill** nel 2013 e ora vivono in famiglie italiane con tanto affetto e coccole; non vi saranno mai più "fabbriche di morte" nel nostro Paese, grazie alla legge che ho scritto per vietare in Italia l'allevamento di cani, gatti e primati destinati ai laboratori. Ora, sia resa giustizia a migliaia di cagnolini che non hanno mai visto la luce del sole.*